





UN TRATTAMENTO IN TUTTI I TIPI DI MALATTIE

Per misura di Pubblico Stourza ieri venne arrestato in via della Posta certo Vito Massimiliano di 21 anni da S. Martino (Aquila) Non aveva il bacco d'un quattrino. Vorrà rimpatriare.

Una visita inaspettata

Stamane alle ore 7, certo Colavitti Luigi di anni 20, abitante in via S. Lazzaro senti bussare con discrezione alla porta.

Andò sollecito ad aprire, credendo si trattasse di qualche amico col quale andar a bere il grappino. Quale non fu invece la sua sorpresa quando vide due guardie, e si sentì da esse acciuffare? Avrebbe voluto protestare, ma poi si ricordò di alcune maracchelle commesse. Egli infatti dovrà rispondere di parecchi furti.

Gli ordini mercati

In piazza Veneto. Pera da 18 a 80; pomi da 15 a 30; castagno da 9 00 a 13 00; patate a 7 00.

In piazza dei grani. Frumento da 15 00 a 16 00; segala da 15 50 a 16 50; grano duro da 12 00 a 13 10; sgoinchiato da 11 50 a 11 75; fagioli da 20 00 a 21 00.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale LE DRAMMATICI

Il signor Roberto Duni, noto impresario ungherese, che già guidò per il mondo Kubelik, Haberman e altri virtuosi di fama, ha condotto a fine un'impresa artistica allo scopo di mettere in scena in forma di dramma quanto v'ha di migliore, sia in concerto che in musica classica. Questo sotto il titolo di Drammatici.

L'esecuzione è affidata a valenti musicisti di eccezionale valore i quali oltre che all'interpretazione della musica sono gli attori del dramma. Il lavoro è scritto dallo scrittore ungherese Cornelio Ambrany, e tradotto in italiano da un giovane pubblicista milanese. In settimana ne verranno date due straordinarie rappresentazioni al teatro Sociale.

Cinematografo Edison

Ecco il programma per Giovedì e Venerdì:

- 1. - «La coltivazione dello Zucaro», novità assoluta.
2. - «Il vecchio artista» dramma emozionante.
3. - «I passatempi di un Principe» scene comiche, satiriche, umoristiche.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico 14 Gennaio, S. Dasio. Al via stira in angola, ma pazienza (E di stira Prudenza) Poche che dug i des no stedin senza. Zorutt Effemerida storica friulana I nomi dei primi portellere - 14 Gennaio 1850. - A proposito dell'effemerida dell'altro ieri ci si richiede il nome dei primi portellere udinesi. Si nominarono il 14 Gennaio 1850 ed i primi assenti furono Francesco Cerdo e Giuseppe della Santa. - (A. C. U. Volume lettera P. foglio 3 e seguenti).

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-21)

Pro Calabria e Sicilia

ARTEGNA - Ecco l'elenco degli oblatori alla sottoscrizione promossa dalla locale Società «Concordia e Progresso»:

- Mullini Giovanni 1, Aita Lucia 0,05, Venturini Marianna 0,05, Venturini Paolina 0,30, Andreussi Anna 1, Micossi Pietro 1, Tam Luccardi 1, Tam Rottor 5, Clama Antonio 10, A. Micheli 0,50, Adotti Pietro 0,80, Venturini Luigi 2, Braida Giovanni 0,50, Dario Luigi 1, Giorgini Antonio 0,50, Dott. Copetti 5, Tam Madussi 2, Giorgini 0,20, Comini Angelica 2, Menis Francesco 1, Venturini Leonardo 1, Pontelli G. B. 2, Gentili 0,50, Rizzoni Libero 1, Zanatta 5, Ronzoni 7, De Viti 2, Menis Giacomo 0,50, Pravisan Paolo 2, Crangolizi Ugo 5, Adamsi Domenico 2, Manegolzi Orsola 2, Canonici Evangelista 0,50, Piroi Giuseppe 1, Siega 4, Aita Giacomo 1, Pellicani Maria 0,10, Giorgini Innocente 1, Montico 0,10, Colle 3, Calavizza 0,50, Monai 1, Collaone 0,50, Comini Giacomo 8, Bortolotti Angela 0,50, Giorgini Vittorio 0,80, Traunero Sebastiano 1, Traunero G. B. 2, Traunero Ermanno 1, Madussi Raimondo 1,10, Cividani Orsola 0,20, Traunero Giuseppe 0,30, Cividani Domenico 1, Tam Adotti 1, Stefanutti G. B. 1, Venturini Luigi 0,50, Venturini Giovanni 1.

- Venturini Angelo 1, Traunero Anna 0,35, Giorgini Valentino 1, Totolo Giovanna 1, Totolo Eugenio 1, Merluzzi Domenico 2, Pontelli Eugenio 1, Venturini Enrico 1, Merlini Luigi 0,50, Merluzzi Giacomo 1, Adamsi Sebastiano 10, Menis Daniele 2, Menis Tomaso 1, Romanini Giacomo 0,50, Adamsi Giovanni 2, Ermacora Tobia 0,50, Menis Pietro 2, Adamsi Luigi 4, De Monte Antonio 1, Nicoloso 1, Ursella 1,50, Pola Angelo 0,50, Barnaba Pietro (fornace) 10, Cigli Ruggiero 1, Romanini G. B. 3.

- Di Giuseppe 0,20, Cosmaro G. B. 1, Merluzzi Luigi 1, Venturini Giacomo 1, Clochiatto 0,50, Romanini Antonio 0,50, De Monte Tomaso 2, Giorgini G. B. 0,50, Piroi Antonio 0,50, Pellicani Vidoni 0,50, Clama Olivo 1, Zoliani Ubaldo 1, Tes Melania 0,20, Tux Amadio 0,20, Pasculitti A. 1, Lizi Luigi 1, D'O Savallo Pietro 1, Tosolini Giacomo 1, Merluzzi Pietro 1, Menis Domenico 1, Andreussi Augusto 0,50, Menis Antonio 0,50, Romanini Carlo 1, Ruziz Giovanni 1, Ruziz Pietro 1, Romanini Luigi 1, Romanini Giacomo 0,30, Romanini Leonardo 0,50, De Monte Tomaso 1, Traunero Leonardo 1, Traunero Luigi 0,50, De Monte Leonardo 2, De Monte G. B. 1, De Monte Umb. 0,50, De Monte Angelo 0,50, De Monte Antonio 1, De Monte Giuseppe 0,80, Patri Giacomo 1, Raveland Luigi 2, Parini Francesco 1, Perini Onofrio 1, Parini Leonardo 2, De Monte Francesco 0,50, De Monte Antonio 1,50, De Monte Dante 1, De Monte Massimo 1, De Monte Antonio 0,50, De Monte Leonardo 0,20, Vozio Caterina 0,50, Romanini Augusto 2, De Monte Valentino 2, Romanini Mattia 0,30, Romanini Leonardo 1, Ellerò Angela 0,20, Romanini Guerrino 1, Matuzzi Marco 0,50, Merluzzi Giovanni 0,60, Zoliani G. B. 0,50, Ipp. Vittorio 0,20, Broilo Agostino 0,20, De Monte Domenico 1, De Monte Giuseppe 2, De Monte Antonio 1, De Monte G. B. 0,20, Raveland Ant. 0,50, Raveland Teresa 0,35, De Monte Giuditta 1, De Monte Pietro 0,50, Andreussi Leonardo 0,20, De Monte Lucia 0,30, Collaone 0,50, Collaone 1, Novelli Beniamino 0,50, De Monte Giovanni 1, Traunero Giov. 1, De Monte Pietro 1, De Monte Carlo 1, De Monte Giovanni 1, De Monte Luigi 0,35, Traunero Giovanni fu Ant. 1, Menis Luigi Paris 2, Tarchia Ern. 1.

GEDARCHIS II. (A. C.) - Per opera d'un Comitato veniva stabilito per ieri una festa da ballo di beneficenza pro Calabria-Sicilia.

A tal' uopo chiedevano all'assessore Comunale Morassi ed al Consigliere Caudoni il permesso di tenere tale festa nel locale della scuola poichè nessun, all'infuori di quello, si prestava a tale uopo.

Oltre il permesso dei rappresentanti del Comune sunnominati, si ebbe quello del Sindaco, ed nostri bravi ragazzi s'adoperarono tosto a sgombrare la piccola aula scolastica, assumendosi anche, non appena terminata la festa, di rimettere il locale nello stato primitivo.

Quando con sorpresa generale di quel gruppo di volontari, ebbro a sollevarsi tutte le donnicciuole del paese in atto di protesta e di biasimo all'opera del Comitato.

In seguito a ciò quel Capellano, insegnante scolastico, dopo aver dal pulpito alla funzione vespertina, disapprovato l'opera del comitato, offeso lo stesso ed eccitata maggiormente quella popolazione, ebbe a dichiarare di non voler più prendere parte all'insegnamento e fin da quel momento di dimettersi da tale carica.

La festa ebbe luogo egualmonte, ma fruttò soltanto L. 10. Sono poche lire, è vero ma bastano a dimostrare la costanza di quel Comitato a dispetto di quel sacerdote che tanto fece perchè la festa non avesse a riuscire.

E pensare che in Calabria e Sicilia, i nostri sventurati fratelli mancavano di tutto, del pane e del rivovero!

Crede forse quel sacerdote, che i suoi paroloni, più o meno forbiti bastino a saziare la fame di quei darsiuti?

LOVEA II. (A. C.) - Anche Lovea non vuol essere da meno dinanzi alla sciagura che ha colpito i nostri fratelli Sicilo Calabresi; ed è a tal uopo che ieri venne, per opera d'un Comitato, aperta una sottoscrizione che assieme al ricavato d'una festa da ballo pure a tale scopo tenutasi, fruttò L. 67, importo che venne regolarmente rimesso al Comitato Provinciale di Udine per i danneggiati di Calabria e Sicilia.

Una parola di lode ci sentiamo di tributare al Sigg. Bergamini Domenico di Vincenzo e Sandri Luigi componenti il Comitato.

POZZUOLO, 13. - Il giorno 30 del passato gennaio fu adunata d'urgenza dal Sindaco sig. Giuseppe Meneszi questa Giunta Comunale la quale elargì L. 200 per i danneggiati dal terremoto e nominava un comitato per raccogliere offerte spontanee dalla popolazione di tutto il comune. Va detto a lode del vero che tutti si mostrarono generosi, infatti si ebbero i seguenti risultati:

- Congregazione di Carità L. 30. Popolazione del capoluogo L. 342 50. Operai e operai della filanda Masotti Venierio L. 121 25. Alunni delle scuole comunali L. 24 72. Popolazione della frazione di Terrenzano L. 93 56. Popolazione della frazione di Zugliano L. 65 45. Popolazione della frazione di Samardenchia L. 85 35. Popolazione della frazione di Cargnacco L. 21 30. Ricavato da una festa di beneficenza data a Pozzuolo il 10 corrente all'ore 16 con programma di prosa e musica L. 139 40. Totale generale L. 1123 73 somma già versata al comitato provinciale.

BUIA 13 (Tom) - Per iniziativa del dugano dei nostri maestri sig. Giacomo Casarola venne da ben 14 colleghi lasciato un giorno di sguidajo a pro delle famiglie dei maestri danneggiati dal terremoto; anzi tali offerte sono già state inviate alla Presidenza dell'U. M. N. in Roma, e rimanenti tre maestri o cioè le sorelle Di Bernardo e Piemonte Gioi. Batte tanto per distinguersi dai loro colleghi credevano opportuno inviare il loro obolo alla «Tomasso».

Domenica scorsa il Parroco Don Biffoni raccolse in Chiesa le offerte ed anche il Comitato organizzato dal Sindaco, sembra ninsi masso all'opera Respicere Anam.

PERCIA 13 - Anche in questo Comune apposto Comitato sta raccogliendo offerte per i superstiti del terremoto. Domenica a questo scopo ebbe luogo una festa da ballo di beneficenza con esito soddisfacente. Sappiamo che la Giunta Municipale ha elargito L. 100.

Pro organizzazione

TORREANO DI CIVIDALE 13 (T) - La Camera del Lavoro di Udine ha gentilmente aderito al desiderio della maggioranza degli scapellini e taglia-pietra di questo paese di avere un oratore per una conferenza sul tema dell'organizzazione operaia. Infatti sabato, per le ore 5 pomeridiane, è qui vivamente atteso, il signor Silvio Fior della Federazione Ungherese Austriaca, il quale parlerà a questi bravi e volenterosi operai che, trascinando una vita randagia di nazione in nazione per guadagnarsi il pane, sentono più che mai il bisogno, anzi il dovere, di stringersi in fascio per potersi difendere da soprusi, da ingiustizie, da qualunque parte esse vengano.

È veramente notevole il fatto di questi 150 scapellini i quali per i primi, avendo appreso che a Udine si sta ricostruendo la Camera del Lavoro, hanno subito manifestato il desiderio di formare una Lega, aderente alla Camera stessa.

Ci auguriamo che il desiderio si traduca in atto e che le parole del conferenziere cadano su terreno fertile così da produrre ottimi frutti.

TERREMOTO

PORCIA, 13 - Anche qui verso le ore 1 3/4 di stancito vi fu una scossa di terremoto in senso ondulatorio durata parecchi secondi.

La popolazione, male impressionata dall'incendio eclogura di Reggio e Messina, fu presa da un po' di panico.

INCENDIO

BUIA, 13 - (Tom) - Ieri verso le ore 1, non si sa per quale causa si sviluppò un incendio nella casa di Calligaro Policaro detto Rosta della Borgata di Arba. Il fuoco, prese ampie proporzioni, distrusse in brevissimo tempo tutto ciò che entro vi esisteva. Il danno arrecato viene calcolato a più di 3000 lire. Pare che il Calligaro sia assicurato presso la Metropoli, quod est in votis.

NOTE E NOTIZIE

Si devono far risorgere La città distrutta?

Fra gli innumerevoli problemi che dovrà risolvere il Governo col concorso dei cittadini interessati, senza dubbio il più importante, è quello che riflette la ricostruzione o meno delle città distrutte.

Questo problema sembra a prima vista che non reclaims una soluzione immediata e che quindi possa rimandarsi di qualche anno lo studio: ma a chi si faccia ad esaminare attentamente la cosa, apparisce subito esso debba preliminarmente ed immediatamente discutersi, giacchè alla questione della ricostruzione o meno delle due disgraziate città si collegano un'infinità di problemi d'ordine politico, amministrativo ed economico.

Giova dunque porre sin da ora la prognostica: Si devono o pur no ricostruire le città distrutte? Una schiera di competenti, come il Palazzo, il Ricco, il Distefano, il Melzi fra gli Italiani, il Farmarion, il Suesse, l'Ublig fra gli stranieri, affermano la sianosità di alcune regioni di fronte ad altre più fortunate, ed affermano eziandio che Reggio e Messina formano un centro di altissima sianosità.

D'altra parte in ordine del giorno votato dai numerosi superstiti messinesi che trovansi qui ospitati si fanno voti per la risurrezione delle città distrutte; e S. Ecc. il Presidente del Consiglio, per un delicato sentimento verso i profughi, che a malincuore hanno abbandonata la nostra patria, pare che ammetta la possibilità di ricostruire a suo tempo Reggio e Messina.

Ma se il dolore si rende sordi al monito della scienza, nulla, proprio nulla, dobbiamo imparare dalla storia? La storia ci dice che l'estremità nord-est della Sicilia e lo estremo lembo della Calabria sono state fustigate, in ogni tempo, da convulsioni sismiche che hanno costretto a ricostruirle parzialmente o totalmente per varie volte le due belle città, alla cui distruzione completa abbiamo ora avuto la sventura di assistere.

Una delle dette regioni piuttosto che diminuire accenna ad aumentare. E chi può misurare gli incalcolabili danni economici che questi disastri hanno originato nel lungo corso di secoli?

Come si può dunque essere così insensati da cancellare venti secoli di storia per il gusto di lottare contro le immani forze della natura, di vincere gli avversi elementi di sfidare le vendette (hai il troppo crudeli!) con le quali le cieche forze naturali pare che vogliono punire la perversità umana.

No. Non si preparino nuovi lutti generazionali venture; non si permetta che nuovi perturbamenti vengano a soffrire la vita economica del nostro paese. Oggi più che in passato i centri di popolazione tendono rapidamente ad ingrandirsi; oggi, la fitta rete d'interessi ne cementa sempre più la solidarietà, mentre l'animo umano, sempre più che in passato per le pubbliche calamità, la provvidenza diventa un dovere per i privati cittadini come per governanti.

Dunque si lascio a Messina e a Reggio in locali razionalmente costruiti, quelli uffici che per la loro posizione economica dalle altre regioni italiane.

Si distribuisca nei loro territori la popolazione agricola costruendo comode abitazioni con tutte le regole che le odierne conoscenze suggeriscono. Facciamo forza a noi stessi e diamo commercialmente parlando - la giubilazione al bel porto di Messina! In tanto del Mediterraneo! Affrettiamo e facilitiamo l'assortimento del commercio (per cause diverse già iniziate) da parte di questa Città e di Palermo.

E perchè dei provvedimenti legislativi devono provvedere alla soluzione di tanti e così gravi problemi, si pensi anche alle città sismiche. Le loro costruzioni devono gradatamente trasformarsi. Occorre anzitutto che il legislatore determini le zone sismiche e le antisismiche, e per questo distingua in due o più gradi. Per talune di esse sarebbero da svitarsi le costruzioni agglomerate, e permutate solamente quelle rurali, sempre razionalmente costruite.

Per favorire poi l'ingrandimento superficiale delle città sismiche di secondo grado si faccia una legge che senza turbare il diritto privato faciliti le espropriazioni dei suoli edificatori.

Ne si tema di ingrandire soverchiamente le città in superficie, giacchè le comunicazioni sono rese facili dai moderni mezzi di trasporto, e la superficie sottratta alla coltura può essere compensata largamente dai metodi intensivi di coltivazione.

In un articolo di giornale bisogna limitarsi ad accennare le questioni, e questo soltanto ho voluto fare io; sperando che molti altri sviluppino con la loro particolare competenza le varie questioni qui semplicemente indicate. A. R.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 - Tip. M. Bardusco.

Ringraziamento

Il figlio Luigi Freschi, la moglie Maria Toso in Freschi e parenti tutti i commossi ringraziarono quanti in questi giorni di dolore testimoniarono ai larga mossa di affetto per il loro Caro Estinto.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dotto ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell' Ecole Dentaire di Parigi

Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone e lavori a ponte. Riceve dalle 9-12 alle 14-15 UDINE - Via delle Poste, 39, t. p. TELEFONO 252

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Prima e Premiata Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc. Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

ITALICO PIVA

UDINE FABBRICA: Via Superiore - NEGOZIO: Via Pallucerte PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA

Vendita CALZATURE di ogni forma a prezzi popolari

LA QUISTELLESE La più importante Mutua per l'assicurazione del Bestiame e... Associazioni Nazionali con Sede in Bologna. Una pratica l'assicurazione del bestiame bovino, ovino, equino, ecc. e rimborsa i danni causati.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

LIEBIG Non si saprebbe trovare un preparato più facile da adoperarsi e più equivo del VERO ESTRATO DI CARNE LIEBIG.

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

Ferro - China - Bisleri «Aendo sin dall' inizio della mia carriera somministrato il liquore FERRO-CHINA BISLERI a molti «dei miei ammalati, e ne ho avuti effetti di gran lunga superiori alla mia aspettativa.

Principale Salone da Parrucchiere MILOCCO e SALVADORI (SUCC. PETROZZI) Via della Posta 18 (Palazzo da Concina) Locale di lusso con sale d'aspetto Servizio di l'ordine Tutti i clienti hanno diritto al cassetto personale Tariffa abbonamenti 2 volte settimana L. 2,00 3 volte » » 3,00 tutti i giorni » » 6,- Abbonamento di setie 10 servizi » 3,-

Il Callista Francesco Cogoli ha il suo gabinetto in Via Savorgnana n. 16. E' aperto tutti i giorni dalle 9 alle 17. Si reca anche in Provincia.

Prima e Premiata Fabbrica Italiana ZOCCOLI IN LEGNO Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc. Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

ITALICO PIVA UDINE FABBRICA: Via Superiore - NEGOZIO: Via Pallucerte PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA

Vendita CALZATURE di ogni forma a prezzi popolari

